

Motti con imprese ridicolose per la ventura nei ceppi o veglie che si fanno nella festa di Natale

Guanti

Voi, ch'havete le man gentile e belle
Vi si convien questo bel par di guanti
Per mantenerle ogn hor morbide e belle

Forfici

Le forfici si danno a chi è barbiere,
Però voi, che radete fin su l'osso
Gli amici, che l'abbiate è ben dovere.

Palle per le mani

Per levarvi la cricca, qual tenete
Su la man, queste palle a voi si danno
Deh, lavatevi spesso, se volete.

Lesina

Voi ch'in la compagnia de' lesinanti
Entrato sète, questa lesinetta
Di ragion vi si viene e vi si aspetta.

Penne da scrivere

A voi che fate profession di secretario
Penne vi si dan per scrivere,
Un'altra volta havrete il calamario.

Staffellini

A voi si pone in man questo staffelletto
Per suonar a le capre et agli agnelli
Quando a ber vanno a qualche ruscelletto.

Biobano

A quei che de' pensieri han fastidio
Si dà questo instromento da sonare
Né di voi si potrebbe migliorare.

Gratella

Sapendo che vi piace la brasuola,
Vi si conviene haver questa gratella,
Perché ben vi potiate unger la gola.

L'agocchio e 'l reve

Quest' ago, questo reve e questa pezza
Non sdegnate pigliar, perché vergogna
Non ha chi qualche volta si repezza.

Calendario

Voi ch'un cervello avete da calende,
Pigliate questo nuovo calendario
Né vi scordate di dire il breviario.

Stringhe

Perché spesso vi cadon le mutande
Queste due stringhe vi vengon donate
Acciò non fate rider le brigate.

Ventarola

Adesso che si sente gran scalmana,
Questo ventaglio vi vien porto a caso,
Per cavarvi le mosche dal naso.

Specchieto

Questo bel specchio da specchiarvi il viso
Non sdegnate pigliar, ma ben vi prego
A non far le pazzie che fa Narciso.

Occhiali

Voi ch'havete un bel naso da capro
Gli occhiali eccone un par che vi si porta,
Ma son di quelli da la vista storta.

Padella

Perché si sa vi piace di leccare,
La padella vi tocca per ventura
Poi che sete leccardo di natura.

Il moccatoio

Oh quanto ben vi sta 'sto moccatoio
Perché non sol il candelier moccate,
Ma ugualmente tutte le brigate.

Un par de' guanti

Se ben di portar guanti uso non sete,
Pur questo par vi tocca, acciò copriate
Le vostre unghine de bon corniciate.

<Vesciche>

Sì come quando la vescica
Ogn'un la balza in aria, e così voi
Sete aponto il trastul' di tutti noi.

Solfarini

De' solfarini a voi tocca il bel mazzo,
Perché vi piace, anzi l'havete a gioco
Talvolta in casa d'appizzare il foco.

Salcizza

Buttati, leccardon, ch'ell' è salcizza
Et il tegame va' prepara intanto,
Ché giunta è l'ora che fari pan santo.

Pendullo

Acciò ti possi dar spasso e trastullo
Con i gatti e co i can de la contrada
Ti s'appresenta questo bel pendullo.

Codega

Va' compra i cavol, ché la codighetta
È quivi, veramente de' ravoni
L'odor gli darai, e farai buoni.

Saltamartino

Per trastullarti, caro il mio musino,
La sorte t'appresenta questa sera,
Come qui vedi, un bel saltamartino.

Le bugie di carta

Trista la musa che non sa trovare
La scusa, e però a te questa bugia
Di carta ti si vien appresentare.

Capello di carta

Credi tu che se piove starai bene
Havendo 'sto capel di carta in capo?
Hor habbil caro, poi che a te ne viene.

Dui magnani

Se così ti battesser su la testa
Questi magnani come batton quivi
I tuoi pidocchi, non farian la festa.

Castagnazzo

Apri la bocca, frate mio dignissimo
E fa' i merletti a questo castagnazzo
Che pe' tuoi denti è cibo meritissimo.

Formaggio

Suole il formaggio far forte la schiena,
Però tu, che fachino pari al sembiante,
Prendi 'sto pezzo e valli da il portante¹.

Carrotta

Perché ti piace di piantar carrotte
Il giusto vuole ch'una carrotta
Ti tocchi per ventura questa notte.

Ravanello

Buon cibo è il ravanello e fa pulire,
Però a te vien donato il ravanello:
Per farti la minestra digerire.

Il gambaro

In tutte le tue cose pigro sei

1 *Andare di portante* significa “mangiare, muovere le mascelle” (GDLI)

E in cambio d'ir inanti, torni adietro
Però il gambaro per segno portar dèi.

Pignatta rotta
Per guardarti da l'humido il cervello
Prendi 'sto pezzo di pignatta rotta,
La qual ti servirà per un capello.

La forchetta
La forchetta ti tocca, habbila cara,
Perché a più cose adoprar la potrai,
Et ha molte virtù che non le sai.

Baluosi²
De' tattare anchor t'è caro,
Questi dui maron lessi a te si danno
Ma non te ne vorrebbe men d'un staro.

Il magone
Altri vogliono il collo, altri il groppone,
Altri cercano l'ale, ad altri il piede,
A te sol, fratel mio, piace il magone.

2 *Baluosi* è la forma italianizzata del bolognese *balùs*, “castagna lessata con la buccia”

Schema metrico: terzine di endecasillabi ABA

Il ms. aut. è conservato alla BUB, ms.3878 T.XX/16 alle cc. 91r-92v. Alla c. 92r si leggono, scritte in verticale, alcune terzine aggiunte di mano di Francesco Draghetti, poco leggibili per lo stato di conservazione del ms. Alla c. 92v si legge in verticale un'altra terzina aut.: *S'alcun mai rise per sorte | Hoggi riderà sì forte | Che di risa scoppietà: ah ah ah ah ah ah ah ah.*

APPARATO CRITICO

2 <morbide> gentile *in interl.* **4** <pallese> morbide *in interl.* **10-2** *Versione alternativa cassata:* Per levarvi la cricca <da la mano> qual havete | <De la qual voi patite tutto l'anno> su le mani d'ognora ecco le palle *in interl.* | pigliate **15** <vi si dà l'insegna> questa lesinetta *a margine* **18-20** *Versione alternativa a margine:* <voi che> Per poter dar raguagli a' vostri amici | queste due penne vi si dan da scrivere | trovate chi vi **26** <pur assai> fastidio *a margine* **28** <hor pigliatelo voi> ne...migliorare **29** Gratella] Gratella di lata *em. di seta a margine di mano del copista A* **30** <perché potiate avere> sapendo...piace *in interl.* **35** <che vi tocca hora> perché vergogna *a margine* **38** Chel→che un -l *cassato un in interl.* <alle> da *in interl.* **41** *A margine della c. 91r si leggono, scritti in verticale, alcuni abbozzi di un motto dedicato a donne montanare. Li trascriviamo in ordine orario, partendo da quelli che si trovano al margine destro in basso:* Noi siam <montanarette> quattro montanare | che veniamo dalle montagne | e perché s'usa d'andare | | Noi siam quattro montanare | qui venute per cantare | et empirci gli cestelli | in tal sera di tortelli | | Noi siam quattro | Noi | scese da le montagne | | O da la casa olà chi sta qui dentro | udite udite la | | O da la casa l' à chi sta | qui dentro <fatevi> fatevi | <fatevi fuori fuori alla vostra> | <†...†> | | O da la casa o là <chis ta qui dentro> fatevi fuori *in interl.* | <co> ont | | Noi siam montanarette | Acciò <che> ci siano [sia→ siano -no *in interl.*] empite le cestelle | de tortelletti et altre cose belle | <che sol dando quel poco che n'avanza> | <al dipartir ne tirerà la pancia> | <per> che se [se *in interl.*] la pincia fa tirar la pancia. | | **42** <braghetto> mutande *a margine* **44** *Una terzina cassata:* Disciplina | <Con questa> La santa *in interl.* disciplina, qual per sorte | hora vi tocca, macerar dovete | le carni, e ricordarvi de la morte. **47** <Vi s'apresenta> questo ventaglio **54** <eccovi a ponto> da capro *a margine* **55** <un par> di occhiali di→gli gl-*sovrascr.* **56** <grossa> storta **57** *Una terzina cassata:* Ova vuote | Si come vuoto havete di cervello | la zucca, a voi a ponto par si note | che <vi stava ben> sia ben fatto haver quest'ova vuote. **58** si sa <che> vi piace **61** Ampollina [Ampolla→Ampollina -a- *cassato -i- sovrascr. -na in interl.* <da messa>] | <poi> quest'ampolla vi tocca acciò dobbiate | esercitarvi in farla <netta e bella> che piena sia | quando a la santa messa la portate. **62** vi sta...moccatoio] *in interl. di mano del copista A si legge:* questo vi s'accenda | a voi s'appare **64** le brigate] <le brigate> il †...† *di mano del copista A, em.* **65** guanti] guanti di lana aggiunto *a margine dal copista A, em.* **68** ughine→unghine -n- *in interl.* **69** *La terzina è senza titolo. Il copista A l'ha integrata con la scritta:* Vesiche **70-2** *Variante cassata:* <Questa vescica gonfia che vi tocca | vuol dir che sete gonfio d'ambitione> a ponto dentro d'aria | <ma in poca stima> **70** <Quando> Si come quando *in interl.* <si trova> la vescica **75** <d'appizzare il foco> anzi...gioco *in interl.* **79** et il tegame aggiunto *a margine* **80** <questa> giunta *in interl.* che <potr> farai **82** <poi che> acciò **87** quivi <per tuo conto> **90** trastullarti <be> caro **100** <prendil> habbil **101** *Terzina cassata:* Cassa da orinale | Questa cassa che serve al orinale | Ti potrà anchor servir da porvi dentro | L'esca el fucile et altra cosa tale. Dui magnani] Dui magnani di legno di legno aggiunto *dal copista A, em.* **106** <gola> bocca *in interl.* frate <quanto puoi> mio **110** <questo> Suole *a margine* **111** tu <ch'hai sembante di> di→che che *sovrascr.* **115** <ved> il giusto carrotta <sia ancora> **116** <la tua ventura> ti tocchi **119** <se n'> a te *in interl.* <dato> donato *in interl.* **134** <Acciò che non ti sconf> de' tattare **137** miagone→magone -i- *cassato* **140** <ma> a te